

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00002217
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	anfora
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	natività di Gesù

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche

PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	interno
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1645
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1645
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Rombaldoni Ippolito detto Pseudo Cecco Bravo
AUTA - Dati anagrafici	1619/ 1679
AUTH - Sigla per citazione	70000039
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ smaltura stannifera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	60.5
MISL - Larghezza	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Rotto in più punti e mancante di alcuni pezzi di un manico.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Anfora nelle cui facciate sono raffigurati il "Peccato di Adamo e Eva" e la "Natività", dipinti su smalto stannifero nei colori giallo, arancio, bleu e verde; manici modellati in forma di serpenti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il pezzo si può riferire alla produzione del durantino Ippolito Rombaldoni, artefice la cui identità è stata ricostruita dal prof. P. Sgarzini per mezzo di documenti esistenti nella Biblioteca di Urbania (com. orale). L'autore si rifà a modelli della pittura e dell'incisione italiane e fiamminghe della seconda metà del secolo XVI, aggiornandosi però spesso anche sui contemporanei esempi della cultura classica e barocca emiliana. Le scene sono temi tipici del repertorio iconografico del classicismo seicentesco; si confronti il vaso con pezzi autografi al Museo Civico di Bologna e al Museo Internazionale di Faenza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale delle Marche

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 555-M

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 556-M

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Petrucci E.
FUR - Funzionario responsabile	Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Vitali R.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Sulla scheda cartacea si fa riferimento ad un vecchio inventario, senza specificarne il titolo né la data, ma soltanto il numero del pezzo: 220; si fa inoltre riferimento all'inventario datato 7 febbraio 1935 (n. 79) che documenta la presenza del pezzo e la sua provenienza dal Regio Istituto di belle Arti di Urbino. Per la bibliografia cfr.: C. Ravanelli Guidotti, Ceramiche occidentali nel Museo Civico di Bologna, Bologna 1985, nn. 187-191.